



COMUNE DI CUTRO

Provincia di CROTONE

P.za del Popolo n° 1

Tel. 09627771518 fax 09627771527

pec: protocollo.cutro@asmepec.it

RELAZIONE DI CHIARIMENTO

Qualificazione del Servizio di Ristorazione Scolastica Biologica e Interpretazione Sistematica delle Clausole del Capitolato Speciale d'Appalto (CSA)

La presente relazione viene redatta al fine di fornire un quadro chiarificatore, esaustivo in merito alla natura, all'oggetto e alla corretta interpretazione del **Capitolato Speciale d'Appalto (CSA)** predisposto dal Comune di Cutro per l'affidamento del «*Servizio di ristorazione scolastica biologica a ridotto impatto ambientale per la scuola dell'infanzia e primaria*» (relativo agli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029).

Dall'analisi complessiva della documentazione di gara e del quadro normativo di settore, emerge in maniera inequivocabile che la volontà dell'Amministrazione Comunale è intesa alla contrattazione e alla gestione di un **servizio di ristorazione scolastica ad altissima qualificazione biologica**, pienamente conforme sia alla disciplina ministeriale sulle c.d. "Mense Scolastiche Biologiche" che ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) vigenti.

Qualora all'interno di singole disposizioni del testo contrattuale si riscontrassero formulazioni ambigue, espressioni dubbie o diciture generiche, esse devono essere considerate a tutti gli effetti quali **meri refusi redazionali e sviste materiali**, inidonee a scalfire l'oggetto prevalente e qualificante della *lex specialis*.

L'intenzione del Comune di Cutro di affidare un servizio incentrato sull'alimentazione biologica risulta chiaramente dimostrata da molteplici elementi strutturali e precettivi contenuti nel CSA:

- **Intitolazione Formale dell'Atto e Oggetto Contrattuale:** Già dall'intestazione del Capitolato Speciale d'Appalto e dall'Art. 2 (*Oggetto dell'appalto*), si esplicita espressamente che l'Ente promuove e richiede il consumo di alimenti biologici certificati. Si richiama espressamente l'applicazione del **Decreto Interministeriale 18 dicembre 2017 n. 14771** e del successivo **Decreto Interministeriale n. 196072 del 02/05/2024** (recante la "*Modifica del Decreto Interministeriale 18 dicembre 2017 n. 14771 avente ad oggetto Criteri e requisiti delle mense scolastiche biologiche*").
- **Titolo Specifico Dedicato al Biologico (Titolo XI):** Il CSA dedica un intero Titolo (il Titolo XI, Artt. 55, 56 e 57) alla disciplina vincolante delle mense biologiche. In particolare:
 - **Art. 55 (Classificazione delle materie prime):** Fissa percentuali d'uso tassative per le derrate agricole biologiche (es. 70% per frutta, ortaggi, legumi, cereali, pasta, riso, olio EVO e conserve; 100% per uova, latte, yogurt, succhi e confetture; 50% per carne bovina).
 - **Art. 56 (Norme di preparazione dei piatti):** Obbliga all'impiego esclusivo di additivi e aromi conformi al metodo di produzione biologico ai sensi del Regolamento (UE) 2018/848, vietando espressamente l'uso di OGM e la commistione nello stesso piatto tra ingredienti biologici e convenzionali.
 - **Art. 57 (Criteri di separazione):** Prescrive la rigida separazione fisico-spaziale o temporale nella conservazione, preparazione e stoccaggio tra materie prime biologiche e convenzionali.

- **Specifiche Tecniche di Criteri Ambientali Minimi (Titolo X, Art. 54):** L'articolo recepisce puntualmente il D.M. Ministero dell'Ambiente 10 marzo 2020 (CAM Ristorazione), coordinato con il D.M. 29 aprile 2024, prescrivendo quote di prodotti biologici e a denominazione protetta (DOP/IGP).
- **Criteri di Valutazione dell'Offerta Tecnica (Art. 5, Parametro 7):** La griglia di aggiudicazione premia con il massimo punteggio tabellare (fino a 10 punti) le ditte che offrono percentuali elevate di utilizzo di prodotti provenienti da agricoltura biologica forniti da filiera corta (entro 150 km).

Nel testo del Capitolato possono riscontrarsi clausole secondarie ove figurano incisi o clausole condizionali (quali ad esempio l'espressione «*Le derrate biologiche, se utilizzate...*» di cui all'Art. 35 o il riferimento generico a prodotti tradizionali in talune tabelle merceologiche).

Tali espressioni devono ritenersi **meri refusi redazionali**, scaturiti dal trascinamento di modelli contrattuali generici antecedenti o non integralmente riallineati con le recenti modifiche normative introdotte dal D.M. 02/05/2024 e dal D.M. 29/04/2024.

QUADRO SINOTTICO DI CORRISPONDENZA E RISOLUZIONE DELLE DISCREPANZE

Clausola / Articolo CSA	Formulazione Letterale o Ambivalente	Corretta Interpretazione Sistematica (Prevalenza Biologico)
Art. 35 (Riferimenti normativi)	Contiene l'inciso: « <i>Le derrate biologiche, se utilizzate, dovranno essere conformi...</i> »	Refuso formale. L'uso del biologico è vincolante ed obbligatorio. L'inciso va inteso come « <i>Le derrate biologiche, che DEVONO essere utilizzate secondo le percentuali di cui al Titolo XI...</i> ».
Art. 37 (Etichettatura derrate)	Usa la dicitura: « <i>Per i prodotti biologici, se utilizzati, le etichettature...</i> »	Refuso formale. L'obbligo di etichettatura specifica per biologico si applica a tutte le materie prime per le quali la legge e il CSA prescrivono la qualifica bio.
Titolo X (Art. 54 - CAM) vs Titolo XI (Mense Biologiche)	Presenza di doppie percentuali minime su talune categorie tra CAM base e Decreto Mense Biologiche.	Prevalenza della disciplina più stringente. Le percentuali inderogabili dell'Art. 55 (Titolo XI) attuativo del D.I. 196072/2024 costituiscono lo standard minimo obbligatorio dell'appalto.

Alla luce di quanto sopra si conferma e ribadisce in modo perentorio che:

1. L'appalto indetto dal Comune di Cutro ha per oggetto **esclusivo ed inderogabile** un servizio di **Ristorazione Scolastica Biologica**, conforme ai requisiti delle Mense Scolastiche Biologiche di cui al D.I. 18/12/2017 n. 14771 come modificato dal D.I. 02/05/2024 n. 196072.
2. Le imprese partecipanti e l'aggiudicatario sono tenuti all'osservanza rigorosa delle percentuali di prodotti biologici stabilite dall'Art. 55 del CSA e dalle tabelle allegate.
3. L'aggiudicatario ha l'obbligo, altresì, di trasmettere all'A.C., nella fase di stipula, l'autocertificazione indicante l'elenco delle derrate alimentari biologiche che verranno utilizzate, comprensivo dei relativi marchi e/o nominativi delle aziende fornitrici e delle schede tecniche, al fine di verificare l'effettiva applicazione delle percentuali minime di utilizzo dei prodotti biologici riportati nel Decreto Interministeriale 18 dicembre 2017 n. 14771 e del successivo Decreto Interministeriale n. 196072 del 02/05/2024 (recante la "*Modifica del Decreto Interministeriale 18 dicembre 2017 n. 14771 avente ad oggetto Criteri e requisiti delle mense scolastiche biologiche*").

4. Eventuali incisi o formule dubbie presenti in singoli passaggi del Capitolato (es. "se utilizzati")costituiscono **meri refusi redazionali, sviste materiali ed errori di coordinamento formale** che non alterano né limitano in alcun modo l'obbligatorietà delle prestazioni biologiche previste dal Capitolato d'Appalto.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Dott.ssa Colacino Giuseppina